

Verbale n° 2

Direttivo della "Biblioteca Filosofica", sezione fiorentina della SFI

Oggi, 16 settembre, alle ore 15,45, nei locali della libreria *Todo Modo*, si riunisce il direttivo della "Biblioteca filosofica", sezione fiorentina della SFI. La riunione è stata convocata per discutere il seguente odg: programmazione delle iniziative per l'anno di attività 2016-2017; *varie ed eventuali*. Sono presenti: Tommaso Codignola, presidente, Gaspare Polizzi, Stefano Liccioli, Mauro Imbimbo, tesoriere, Wilma Baricalla, Paolo Bucci, Elena Pulcini. Risultano assenti: Federico Laudisa, Paolo Poma e Riccardo Mauri. In assenza del segretario Mauri, verbalizza il prof. Imbimbo.

Il presidente introduce la riunione *sul primo punto all'O.d.G. (programmazione delle iniziative per l'anno di attività 2016-2017)*, dando subito la parola al prof. Imbimbo, perché illustri la proposta per un corso di aggiornamento per i docenti, proposta della quale il prof. Imbimbo aveva informalmente già parlato al presidente. L'argomento del corso dovrebbe essere il *relativismo*. Si tratta, come è ben noto, di un tema centrale nella riflessione filosofica sin dalle origini, trasversale rispetto a tutte le *discipline filosofiche*, metafisica, teoria della conoscenza, etica, filosofia politica e del linguaggio, etc. Inoltre è un tema assai rilevante anche per i non "addetti ai lavori": si pensi solo al dibattito sul multiculturalismo in tutti i suoi vari aspetti, morali, religiosi, etc. Il prof. Imbimbo ipotizza almeno tre incontri: il primo a carattere introduttivo, che presenti le caratteristiche generali della tematica; il secondo, che potrebbe essere incentrato su "relativismo ed etica"; il terzo, invece, su "relativismo e politica", o più precisamente "democrazia e relativismo". Conclude sostenendo che sarebbe opportuno appoggiarsi soprattutto all'Università di Firenze, anche per ragioni economiche. Finita la breve esposizione, prende la parola il prof. Polizzi, il quale si dichiara d'accordo con la proposta e fornisce alcuni chiarimenti sulle possibili modalità organizzative. Il corso può essere inserito nel POF di una o più scuole, e in quel caso usufruirà dei finanziamenti destinati dal Miur alla formazione degli insegnanti, oppure essere organizzato autonomamente dalla SFI, e in tal caso il finanziamento provverrà dalla quota di iscrizione del singolo docente, quota che il docente pagherà attingendo al bonus di 500 euro. Sempre in questo caso, una scuola può ospitare gli incontri ma l'ente formatore è il nostro. Circa, poi, il modo in cui verrà trattato il tema nel corso, il prof. Polizzi propone che ogni incontro, escluso il primo, sia introdotto da due *discussant* sostenitori di posizioni diverse e sottolinea la necessità di coinvolgere i corsisti nella discussione. I docenti non vogliono solo ascoltare ma essere protagonisti attivi. Il prof. Liccioli chiede di sapere a quali condizioni un corso viene accreditato e il prof. Polizzi comunica che sono necessarie venti ore. Wilma Baricalla interviene sostenendo l'opportunità di dedicare uno degli incontri al "relativismo nella storia della filosofia", e cita a proposito l'importanza di posizioni come quelle di Montaigne e dei libertini francesi nel '700. Il prof. Polizzi suggerisce di prevedere un incontro dedicato a "relativismo e scienza", ricordando che uno dei soci della SFI fiorentina è il prof. Laudisa, grande esperto di epistemologia. Tutti i presenti concordano, inoltre, sul fatto che gli incontri devono essere aperti anche ai ragazzi e circa l'opportunità di una tavola rotonda finale, o di una sorta di laboratorio. Alla fine della discussione sulla proposta del prof. Imbimbo, quest'ultimo viene delegato a formulare una ipotesi di corso abbastanza dettagliata, ipotesi che verrà inviata via mail ai membri del direttivo. Interviene poi la prof.ssa Pulcini, la quale propone di collegarsi anche alle iniziative di altri, per esempio di collaborare con l'Istituto di Bioetica, e inoltre propone di progettare un ciclo di incontri sulla "filosofia dell'ambiente", una tematica di notevole importanza che consente di coinvolgere un pubblico molto più vasto di quello interessato alle tematiche più accademiche. Il prof. Liccioli interviene per suggerire un modo per convincere più colleghi a prendere la tessera della SFI cittadina: bisognerebbe fare delle convenzioni con teatri, librerie, etc, in modo tale che i tesserati abbiano diritto ad uno sconto. Tutti i presenti concordano. Interviene di nuovo il prof. Polizzi, per suggerire di visitare più spesso il Sito web nazionale della SFI, che è molto ricco, e ricorda ai presenti che dal 3 al 5 novembre pv ci sarà il congresso nazionale della SFI a Roma, congresso nel quale la sezione fiorentina ha un peso elettorale di rilievo ed è bene che i soci votino in quell'occasione, poiché ci sarà l'elezione del nuovo presidente. Si può votare anche per delega, naturalmente. Inoltre, il prof. Polizzi ricorda che la SFI può organizzare presentazioni di libri e a

questo proposito comunica che da Bologna Franco Paris gli ha fatto sapere della pubblicazione di un volume di saggi in onore di Francesco Adorno. Sarebbe opportuno presentarlo a Firenze, a cura della SFI locale. Peraltro, un socio SFI, Andrea Sani, ha appena pubblicato un volume su “Cinema e Filosofia”, che presenterà alla libreria IBIS ad Ottobre. Il prof. Polizzi suggerisce che la SFI potrebbe organizzare un incontro sullo stesso tema prendendo spunto proprio dal libro del collega. Sempre il prof. Polizzi comunica, poi, che i docenti di filosofia di Montecatini sarebbero molto interessati ad una iniziativa centrata sull’*Etica nicomachea*. Bisogna capire bene in che termini, uno o più incontri, e poi quale sarà il docente. Il prof. Ademollo sarebbe la scelta migliore e quindi va interpellato. Successivamente, si sviluppa una discussione, nella quale intervengono la prof.ssa Pulcini, Wilma Baricalla e anche il prof. Polizzi, incentrata sull’opportunità di trattare la tematica ecologica: Polizzi ricorda il successo avuto da una iniziativa su “crisi ecologica e futuro”, tenutasi lo scorso anno all’auditorium della Cassa di Risparmio e Wilma Baricalla ricorda il convegno *Biogea*. Si discute, poi, sui luoghi nei quali organizzare singoli incontri, e il prof. Codignola fa notare che la libreria *Todo Modo* può essere una buona sede per simili iniziative e si può pensare anche alla sede del *Giardino dei Ciliegi*. Il prof. Polizzi fa, successivamente, una comunicazione riguardante l’Istituto Gramsci Toscano: il prossimo anno ricorre l’ottantesimo anniversario della morte di Gramsci. L’Istituto Gramsci Toscano ha in cantiere un ciclo di incontri, 4/5, su singoli temi presenti nei *Quaderni del carcere*, e vorrebbe organizzare tali incontri con noi. Tutti i presenti concordano sull’opportunità di collaborare con l’Istituto.

Si passa al secondo punto all’O.d.G. (varie ed eventuali). Il prof. Polizzi suggerisce di aggiornare il sito della “Biblioteca Filosofica” riprendendo i contatti con il webmaster Dario De Sanctis e di visitare il nuovo Sito web nazionale della SFI; fornisce inoltre recapiti al prof. Codignola per meglio gestire la sua attività. Si concorda anche per la sostituzione della firma sul conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Firenze.

Esauriti tutti gli argomenti in discussione, si decide di fissare la prossima riunione del direttivo per il giorno 27/1/2017 alla ore 15,30, sempre presso la sede di *Todo Modo*. Si intende che tale data può essere cambiata per sopraggiunte necessità. La seduta è tolta alle ore 17,20.

Il Presidente
Prof. Tommaso Codignola

Il Verbalizzante
prof. Mauro Imbimbo